

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



***Direzione Centrale Entrate e Recupero Crediti***  
***Direzione Centrale Organizzazione e Sistemi Informativi***

**Roma, 06-10-2017**

**Messaggio n. 3842**

**OGGETTO: Allineamento dati DA-DMAG:**

- **presentazione delle Denunce aziendali di variazione**
- **adempimento delle aziende.**

Con i messaggi nn.3700 del 31/3/2014 e 5703 dell' 1 luglio 2014, si è dato avvio ad un processo finalizzato ad un corretto allineamento dei dati, relativi alle caratteristiche aziendali, presenti negli archivi dell'Istituto.

A tal fine, a partire dalla denuncia presentata nel primo trimestre 2014, l'Istituto, nell'ipotesi in cui i dati esposti nella denuncia DMAG e quelli presenti nell'archivio DA non fossero stati congruenti, ha invitato i datori di lavoro interessati a recarsi presso la sede INPS territorialmente competente al fine di verificare le ragioni della mancata congruenza.

Nel corso di quest'ultimo triennio la quasi totalità delle aziende ha provveduto, mediante la presentazione di una DA di variazione, a comunicare le eventuali modifiche delle proprie caratteristiche aziendali intervenute "medio tempore".

Nel frattempo è intervenuta la normativa in materia di adattamento al sistema UNIEMENS che, all'art. 8, co.8, Legge 29 ottobre 2016, n.199, ha previsto un significativo cambiamento nella trasmissione, da parte delle aziende, delle denunce dei lavoratori agricoli occupati.

Tale trasmissione, a partire da gennaio 2018, avverrà con cadenza mensile e sarà canalizzata nel sistema UNIEMENS.

Poiché la normativa citata, ferme restando le scadenze di pagamento, inciderà sulla modalità di tariffazione, che avverrà avvalendosi anche dei dati presenti negli archivi dell'Istituto, si invitano le aziende, qualora fossero intervenute ulteriori variazioni afferenti i propri dati aziendali, a comunicare, con la massima tempestività, le eventuali difformità.

Si rammenta che la compilazione della denuncia aziendale di cui al comma 2 dell'art.5 del D.lg.vo 375/93 deve avvenire secondo quanto previsto dalla circolare n.88/2006 e che la stessa fa fede "a tutti gli effetti", come disposto dal comma 5 del citato Decreto Legislativo.

Il Direttore Generale Vicario  
Vincenzo Damato